



# AZZORRE, anima scolpita dal mare

## Perché questo viaggio:

- Perché, in questo periodo di piena fioritura, le isole sono un immenso giardino in mezzo all'Atlantico
- Per andare alla scoperta di un bellissimo arcipelago non ancora raggiunto dal turismo di massa
- Per assistere, con un po' di fortuna, al passaggio dei cetacei

## Programma di viaggio

L'arcipelago delle Azzorre è costituito da nove isole colore smeraldo, immerse nell'oceano Atlantico a circa un terzo della distanza tra Lisbona e New York. Da molti ritenute ciò che resta del mitico continente di Atlantide, l'arcipelago venne scoperto nel secolo XV dai navigatori portoghesi in rotta verso il nuovo mondo e divenne ben presto uno dei punti di approdo preferiti tra l'Europa e l'America. L'origine vulcanica delle isole è il motivo principale del loro affascinante aspetto selvaggio: antichi crateri occupati da laghi cristallini, scogliere nere che si scagliano nelle acque dell'Atlantico, aspre montagne, sorgenti di

acque sulfuree e fumarole sono gli elementi che formano uno scenario naturalistico unico al mondo, aspro e spesso impervio ma sempre ingentilito dai fiori che vi crescono durante tutto l'anno, dai pascoli delimitati da siepi di ortensie e dalle tipiche case rurali intonacate di bianco. L'architettura è tipicamente portoghese e le città principali conservano edifici del XVIII e XIX secolo. Si ritiene generalmente

che l'arcipelago debba il proprio nome all'astore, il cui nome in portoghese è "açor" (assor), poiché si supponeva che fosse un volatile diffuso in tutto l'arcipelago al tempo della scoperta. Tuttavia, esso, non è mai esistito sulle isole. Alcuni storici indicano anche l'origine del nome nel termine portoghese arcaico "azures" (plurale di azzurro) a causa del colore delle isole viste da lontano.





## 1° giorno

### Milano / Lisbona / Ponta Delgada ( Isola di S. Miguel )

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa alle ore 9.30, incontro con l'accompagnatrice e partenza alle 11.45 con

volò di linea Tap diretto a Lisbona. Arrivo alle 13.40 locali, coincidenza alle 17.05 per Ponta Delgada, sull'Isola di San Miguel, ove l'arrivo

è previsto alle ore 18.25. Trasferimento all'hotel Vip Executive Azores 4\* (o similare): sistemazione nelle camere. Cena di benvenuto in ristorante.

## 2° giorno

### Ponta Delgada – escursione alla Caldeira de Sete Cidades e Lagoa do Fogo

Mezza pensione (pranzo libero). Giornata dedicata alla visita guidata dell'isola. Si partirà attraverso l'interno incontaminato dell'isola e si giungerà a **Vista do Rei**, da dove si gode di una stupenda veduta panoramica su un tipico villaggio situato in un cratere con 12 chilometri di perimetro. E' questo il punto migliore per ammirare la **Caldeira de Sete Cidades**, la più impressionante delle Azzorre, con la magnifica laguna a due colori, blu e verde, le cui caratteristiche, assieme alla bellezza del paesaggio circostante, hanno originato leggende bellissime sulla sua

formazione: per alcuni rappresenta il riflesso del cielo e del mare; per i locali, invece, una principessa dagli occhi verdi e un pastore dagli occhi blu: separati dalle famiglie, hanno pianto, per giorni, sulle rive opposte a causa

dell'amore proibito. Procederemo poi verso l'oriente dell'isola, alla bellissima **Lagoa do Fogo**, una lago dalle spiagge di sabbia candida. Al termine delle visite, rientro in hotel, cena e pernottamento.



## 3° giorno

### Ponta Delgada - escursione alla Lagoa das Furnas e al parco Terra Nostra.

Mezza pensione in hotel, pranzo a Furnas. Partenza con la guida per un'intensa giornata di visite. Giungeremo a **Vila das Furnas**, zona dall'attività geotermica attivissima. Qui sosteneremo presso la laguna per vedere il ritiro del famoso Cozido das Caldeiras (bollito di carni cotte per ben cinque ore nelle fumarole, che gli

conferiscono un sapore unico) e che non mancheremo di gustare.







Continueremo poi per il **Parco Terra Nostra**, con numerosissime formazioni vulcaniche ove avremo un po' di

tempo a disposizione per una passeggiata nel parco bicentenario, per ammirare esemplari della flora endemica e

del mondo intero. Cena e pernottamento in hotel.

## 4° giorno

### Ponta Delgada / Sao Jorge (isola di S. Jorge)

Partenza prestissimo dall'hotel per l'aeroporto ove, alle 07.15 partiremo per **Sao Jorge**, via Terceira. Intera giornata dedicata alla visita di Sao Jorge, tra le più verdi dell'arcipelago: è l'isola degli scogli, delle falesie, delle fajãs, piccole pianure originate dallo smottamento di terre. Sosteremo alla **Fajã dos Cubres**, dove si trova un lago dall'acqua cristallina; poi alla **Fajã do Ouvidor**, un campo di detriti permanente, formato dalle scogliere

che crollano sulla costa settentrionale; è un luogo caratterizzato dalle piscine naturali e cascate, dal territorio suddiviso in piccoli appezzamenti per l'agricoltura di sussistenza, dalle case in pietra e, infine, dai curiosi cavi d'acciaio utilizzati per il trasporto della legna verso le pianure sulla costa. Alla **Fajã dos Vimes** avremo la possibilità di vedere le donne che ancora oggi producono al telaio le coperte a punto alto. Giungeremo infine sulla

punta del promontorio ove sorge il villaggio di pescatori **O Topo**, di fronte al quale, a 1 Km di distanza, spunta l'isolotto del Topo formatosi in seguito ad un' eruzione vulcanica, casa di molti uccelli marini. Una peculiarità di Sao Jorge è costituita dal "Queijo de Sao Jorge", il formaggio più conosciuto dell'arci – pelago azzorriano. Al termine delle visite, sistemazione all'hotel Sao Jorge Garden 3\* (o similare), cena e pernottamento.



## 5° giorno

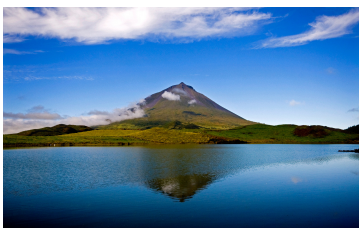
### Sao Jorge / Pico (isola di Pico)

Prima colazione in hotel. In mattinata trasferimento al porto ed imbarco sul traghetto che in circa due ore ci porterà all'**Isola di Pico**.

Pranzo libero e nel pomeriggio inizio della visita dell'isola, così detta dal nome del vulcano Pico, che con i suoi 2.350 metri, è la più alta montagna del Portogallo. Dopo una sosta a **Sao Roque** per ammirare la chiesa, proseguiremo per **Arcos do Cachorro**,

una impressionante formazione rocciosa di origine vulcanica, perforata da numerose grotte e cunicoli dove l'acqua del mare entra impetuosa e offre un magnifico spettacolo di suoni e colori. Arrivo a **Madalena**, la cittadina principale dell'isola e tempo a disposizione per il pranzo. Nel pomeriggio, sosteremo al **Museo del Vino** di Pico che nasce da roccia basaltica e che, grazie alla sua straordinarietà, andava

direttamente sulla tavola degli zar di Russia. Il museo, che custodisce in una sala dedicata all'etnografia della regione numerosi strumenti ed oggetti utilizzati nei differenti periodi storici, illustra la storia del vino nella regione e nell'isola, e l'importanza secolare del vitigno chiamato 'Verdelho'. Alla fine della giornata, arrivo all'hotel Caravelas 4\*, cena e pernottamento.



## 6° giorno

### Isola di Pico



Prima colazione e cena in hotel, pranzo libero. Incontro con la guida, e giornata dedicata alle visite all'isola.

Inizieremo la visita dalla **Zona dei Misteri**, vero emblema dell'isola per i campi di lava basaltica, repertorio di innumerevoli e diversificati fenomeni legati all'attività vulcanica che originò l'isola, e che ricordano quelli che si verificarono alle Hawaii. In certi casi, questi campi di lava sono associati ad eruzioni testimoniate dalle popolazioni che, spaventate, diedero a questi terreni incolti e rocciosi il suggestivo nome di *mistérios* ('misteri').

Faremo una passeggiata attraverso i vigneti di Criação Velha, per scoprire un tipo di coltivazione completamente diverso da quello cui siamo abituati: questi vigneti piantati su terreni di lava sono inquadrati da stretti muri di pietra, chiamati "currais" o "curraletas", che li proteggono dal vento marittimo, ma lasciano passare il sole necessario alla maturazione.

Arrivo quindi a **Lajes do Pico** per la visita al Museo dos Baleeiros (balenieri), situato negli antichi capanni delle imbarcazioni, che comprende una scialuppa con fiocine

ed altri strumenti di caccia, ed una serie di begli esemplari di scrimshaw (intaglio o scultura su denti di balena).

L'ultima sosta, prima di far rientro in hotel sarà alla **Lagoa do Capitão**, posta ai piedi del vulcano, che raggiungeremo con una strada di montagna ad una altitudine di 900 m. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.



## 7° giorno

### Isola di Pico – escursione ad Horta (isola di Faial)



Prima colazione e cena in hotel, pranzo libero.

Intera giornata in escursione all'**Isola di Faial**: in traghetto raggiungeremo **Horta**.

Appena sbarcati faremo una breve passeggiata al porto, vero museo a cielo aperto, grazie agli immensi dipinti sul pavimento, continuamente rinnovati: queste opere vengono realizzate dai naviganti che, all'attraversare dell'Atlantico, ottengono il diritto di esporre il prodotto delle proprie fantasie artistiche in questo centro di svago, amato dai viaggiatori, grazie al porticciolo pieno di yacht e barche a motore, situato di fronte

a ristoranti, caffè e negozi.

Dopo la sosta a promontorio di **Ponta da Espalamaca**, dal quale si gode una vista Magnifica sulla città e sull'immensità dell'oceano, giungeremo alla riserva naturale di **Caldeira**, un enorme cratere con circa 2 km di diametro e 400m di profondità, circondato da ortensie azzurre e da una vegetazione lussureggiante, in cui si distinguono cedri,

ginepri, faggi, felci e muschi.

Ci spingeremo poi fino a raggiungere il **Vulcano dei Capelinhos**, in un paesaggio lunare, testimonianza dell'eruzione sottomarina del 1957/58, durata circa dieci mesi e che ha cambiato del tutto la morfologia di questa parte dell'isola: prima di allora il vulcano dei Capelinhos non esisteva.





## 8° giorno

### Pico / Hangra do Eroismo (isola di Terceira) – alla ricerca delle balene



Prima colazione in hotel. Pranzo libero. Le Azzorre sono uno dei migliori luoghi al mondo per l'avvistamento dei cetacei: a Pico, in particolare, fra specie stanziali e migratorie, comuni o rare, si avvistano nelle sue acque più di 20 tipi diversi di cetacei. I delfini, in mezzo ai quali si può nuotare, vivono stabilmente nel posto,

mentre le balene passano al largo delle Azzorre nella loro rotta di migrazione. La stenella maculata, il capodoglio, la balenottera boreale e i misticeti sono più frequenti d'estate. Ci imbarcheremo su un battello perfettamente attrezzato per andare alla **ricerca dei delfini e delle balene**: la gita durerà circa tre ore,

nelle quali le probabilità di avvistamento sono molto elevate. Tornati sulla terraferma, trasferimento all'aeroporto in tempo utile per imbarcarsi sul volo delle ore 17.45 che in 35 minuti ci porterà sull'**Isola di Terceira**. Cena e pernottamento all'hotel Barelò Angra Marina 5\*, situato ad **Hangra do Eroismo**.



## 9° giorno

### Angra do Heroismo



Prima colazione in hotel, pranzo libero. Giornata dedicata alla visita dell'isola. La prima sosta sarà a **Praia da Victoria**, la seconda città dopo Angra, di cui visiteremo il centro storico: i vicoli stretti e le case colorate dalle tradizionali finestre a ghigliottina, sono la caratteristica di questa accogliente cittadina. Faremo una sosta al belvedere di **Serra do Cume** (stupendo il panorama sulle Lajes e il mare), prima di giungere all'**Algar do Carvao**, una grotta a 550 metri sul mare: la bocca della caverna (che misura 17 x 27 m) consente di passare a un condotto verticale con un dislivello di circa 45 m. Superata una rampa, costituita da un

deposito di detriti e ghiaia, vi è un nuovo dislivello, nella verticale che si conclude in un lago dalle acque limpide, a circa 80 m di profondità. Il lago sotterraneo, alimentato dalla acque pluviali, ha una profondità massima di quasi 15 m e, negli anni di scarse precipitazioni, durante l'estate si prosciuga quasi completamente. Le ultime due soste prima di far rientro in hotel saranno al Monte

**Brasil** per ammirare la magnifica veduta panoramica sulla città e alla località balneare di **Biscoitos**, famosa per le piscine naturali scavate fra le curiose formazioni rocciose di colore scuro, di origine vulcanica, in uno splendido paesaggio in cui risalta il contrasto fra il colore scuro del basalto e l'azzurro del mare. La cena dell'arrivederci verrà proposta in un ristorante.





## 10° giorno

### Angra do Heroísmo / Lisbona / Milano

Prima colazione in hotel, pranzo libero. L'ultima mattinata sarà dedicata alla visita del capoluogo, **Angra do Heroísmo**: dichiarata Patrimonio Mondiale nel 1983, la città è considerata tra le più belle ed affascinanti dell'arcipelago: anche se danneggiata dal terremoto nel 1980, il suo ricco passato traspare dalle chiese monumentali e dalle case con i balconcini che costeggiano le strade.

Visita al centro storico e sosta all'Alto da Memória (belvedere sulle torri gemelle della Cattedrale) ed ai giardini pubblici dell'antico Convento di S. Francisco, oggi sede del Museo di Angra do Heroísmo che espone armature, carfine, dipinti e sculture sulla storia delle Azzorre. L'arrivederci alle Azzorre avverrà in una pasticceria per gustare uno fra i prodotti di pasticceria: la torta Dona Amélia, una

piccola crostata in cui la melassa di canna da zucchero e la cannella si sposano all'uva passa e al cedro candito. La tradizione associa il loro nome al passaggio per l'isola della regina D. Amélia.

Nella tarda mattinata, trasferimento all'aeroporto e partenza alle ore 13.40 con volo Tap diretto a Lisbona ove si giungerà alle 17.00 ora locale. Coincidenza per Milano alle 21.00 e arrivo a Malpensa alle 00.35

Corvo  
Flores

Graciosa  
S. Jorge  
Terceira